



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 149

del 21/03/2025

**OGGETTO : SOSTITUZIONE PORTONCINO DIVISORIO
DELL'IMMOBIEL COMUNALE CHE OSPITA GLI
ALLOGGI DI SERVIZIO, VIA TENENTE CUGNOGLIO,
DAL CORTILE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI.
INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL
CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI
DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E
DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023,
IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO
DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B)
DEL D.LGS. 36/2023 ALLA DITTA MAC DI MANZONI
ALESSANDRO, CORRENTE IN CUORGNÈ (TO), VIA
PAGLIOTTI 4, CAP 10082, C.F. MNZLSN74B16E925L,
PART. IVA 10310770010 – CIG B60F64D45D**

Determinazione n° 149 del 21/03/2025.

Oggetto: SOSTITUZIONE PORTONCINO DIVISORIO DELL'IMMOBIEL COMUNALE CHE OSPITA GLI ALLOGGI DI SERVIZIO, VIA TENENTE CUGNOGLIO, DAL CORTILE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 ALLA DITTA MAC DI MANZONI ALESSANDRO, CORRENTE IN CUORGNÈ (TO), VIA PAGLIOTTI 4, CAP 10082, C.F. MNZLSN74B16E925L, PART. IVA 10310770010 – CIG B60F64D45D

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**

Premesso che

- fra gli immobili comunali di proprietà dell'Ente risultano due unità attualmente locati all'Arma dei Carabinieri, il primo, sito in via Piave, che ospita la Caserma, il secondo, confinante con il primo, con accesso da via Tenente Cugnoglio, adibito ad alloggi di servizio a disposizione del Comandante e del Vice-Comandante;
- da entrambi gli immobili è possibile accedere al cortile interno, accesso che dalla palazzina alloggi avviene attraverso un portoncino con serratura semplice;
- l'area cortilizia fa parte dell'area militare della Caserma, pertanto si rende indispensabile, provvedere ad un maggior grado di sicurezza della zona, sicurezza che si intende rafforzare attraverso la sostituzione del portoncino che divide l'area protetta della palazzina alloggi, con un portoncino con doppia blindatura e doppia serratura di sicurezza;
- **CCNL presunto della fornitura:** Artigianato/edile
- **CPV :** 45421130-4 - Installazione di porte e finestre
- **manodopera presunta** (fabbricazione con posa): **€ 530,00 (30,00%)**, estratta dalla Sezione 1 del Prezzario della Regione Piemonte 2024 come di seguito indicato

Sez.	Codice	Descrizione	U.M.	Euro	durata inter-vento in ore	totale
01	01.P01.A10	Operaio specializzato				
01	01.P01.A10.005	Ore normali	h	€ 39,28	13,5	€ 235,68
Totale complessivo						€ 530,28
Totale manodopera arrotondata						€ 530,00

- IVA applicabile alla fornitura in oggetto: 22 %.

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che a norma dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto è Sigrid Kompatscher, dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Precisato, ai sensi dell'art. 58, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), che la fornitura con posa, tenuto conto dell'ammontare irrisorio dell'affidamento e trattandosi della fornitura con posa di un unico portoncino blindato non è divisa in lotti;

Rilevato che, da attività istruttoria preventiva, come la fornitura con posa di cui in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per suo valore ridotto, ampiamente sotto la soglia comunitaria;

Tenuto conto degli Artt. 1 (Principio del risultato) e 2 (Principio della fiducia) il RUP, nel pieno rispetto dell'Art. 49, comma 1, del Codice (principio di rotazione), ha deciso di procedere all'affidamento della fornitura con posa in questione mediante affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024 e selezionato una ditta specializzata presente sul territorio in possesso di documentata esperienza come evidenziata nella visura camerale della Camera di Commercio di Torino ove risulta iscritta dal 07/05/2010, n. REA TO-1122337, con attività prevalente attività da fabbro con fabbricazione di porte e finestre;

Dato atto che la ditta interpellata, la MAC DI MANZONI ALESSANDRO, corrente in Cuornè (TO), via Pagliotti 4, cap 10082, c.f. MNZLSN74B16E925L, part. IVA 10310770010, ha fatto pervenire regolare preventivo per la fornitura di un portoncino con doppia blindatura e doppia serratura di sicurezza che ammonta complessivamente, posa compresa, ad € 1.800,00 oltre IVA 22%, complessivi € 2.196,00, IVA compresa;

Preso atto che l'importo di quanto in oggetto risulta essere inferiore ad € 5.000,00, ai sensi del comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di dover ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'Art. 25 del Codice, per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000, l'Ente, per l'assegnazione di quanto sopra indicato, non ha fatto ricorso ad una PAD;

Dato atto che la fornitura in oggetto non risulta inserita nel programma triennale di forniture e servizi di cui alla Parte III, Art. 37 del D.Lgs 36/2023 in quanto l'importo stimato era inferiore alle soglie di cui all'Art. 50, comma 1, lettera b) del Codice;

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., prevede la determinazione del responsabile del Servizio per addvenire alla stipulazione dei contratti in accordo con l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 che prevede l'adozione, con apposito atto, della decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di dover pertanto stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- il fine che intende perseguire: la SOSTITUZIONE PORTONCINO DIVISORIO DELL'IMMOBIL COMUNALE CHE OSPITA GLI ALLOGGI DI SERVIZIO, VIA TENENTE CUGNOGLIO, DAL CORTILE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI.
- l'operatore economico interpellato è stato selezionato fra le ditte presenti sul territorio nel rispetto del principio di rotazione di cui all'Art. 49 del Codice;
- trattandosi per l'affidamento in oggetto di una fornitura con posa che consiste in una prestazione ad *esecuzione istantanea*, ai sensi del comma 2 dell'Art. 1 dell'Allegato II.2-bis al Codice non trova applicazione la **revisione dei prezzi** di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- l'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 indica come modalità di affidamento di servizi e forniture al di sotto di € 140.000,00 l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- **cauzione provvisoria:** sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Rup ha stabilito di non richiedere la cauzione provvisoria di cui all'Art. 106 del Codice in quanto trattasi di un affidamento di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 ovvero affidamento diretto e non ricorrevano particolari esigenze che ne giustificavano la richiesta;
- **cauzione definitiva:** tenuto conto dell'ammontare dell'affidamento e del fatto che la mancata esecuzione delle prestazioni in oggetto non possano arrecare danno significativo all'Ente, il Rup ha ritenuto, ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del Codice, di non chiedere la costituzione della cauzione definitiva di cui all'Art. 117 del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024;
- che il contratto non prevede la **clausola arbitrale**;
- che, in tema di **imposta di bollo** in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo < € 40.000,00 per cui l'imposta di bollo da parte dell'O.E. non è dovuta;
- ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato anche mediante **corrispondenza** secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 pertanto la S.A. procederà nel caso specifico, con lettera di avviso di affidamento e rispettiva accettazione dell'incarico;
- ai sensi dell'Art. 52, comma 1, del Codice, trattandosi di una trattativa diretta di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), con importo a base di gara inferiore a € 40.000,00, la ditta interpellata ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, dichiarazioni che verranno verificate previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- ai sensi dell'Art. 52, comma 2, del D.Lgs 36/2023, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'Operatore Economico in sede di trattativa diretta, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 122 del Codice, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'O.E. affidatario ei lavori, motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto gli appaltatori avranno diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, la stazione appaltante può recedere dai contratti in qualunque momento purché tenga indenne gli appaltatori mediante il pagamento dei lavori eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre, al decimo dell'importo contrattuale non eseguito;
- il **CIG B60F64D45D** relativo all'affidamento in oggetto è stato acquisito attraverso la PCP per un ammontare di € **1.800** oltre Iva;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Dato atto, ai sensi dell'Allegato I.7, Art. 3, comma 1, lettera m) del D.Lgs 36/2023, che l'ammontare contrattuale verrà contabilizzati **“a corpo”**;

Dato atto che ai sensi del comma 9 dell'Art. 120 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto** dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che quest'ultimo possa fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

Dato atto che in capo all'operatore economico affidatario le seguenti verifiche:

- DURC INAIL-INPS- INPS_45073288 che attesta la regolare posizione contributiva della ditta sino al 13/07/2025;
- visura camerale che certifica la regolare iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – numero REA TO-1122337;
- annotazioni ANAC che al 21/03/2025 non evidenziano impedimenti all'incarico;

Dato atto che non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

Dato atto che l'affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni dei lavori affidati venisse accertata un'inadempienza contributiva, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

Valutata positivamente la documentazione amministrativa ed economica trasmessa, in quanto il preventivo presentato risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, il RUP propone l'affidamento della fornitura completa di posa di un portoncino con doppia blindatura e serratura doppia di sicurezza per la sostituzione del portoncino divisorio dell'immobile comunale che ospita gli alloggi di servizio, via Tenente Cugnoglio, dal cortile della caserma dei Carabinieri - CIG B60F64D45D - alla ditta MAC DI MANZONI ALESSANDRO, corrente in Cuornè (TO), via Pagliotti 4, cap 10082, c.f. MNZLSN74B16E925L, part. IVA 10310770010, ad un costo di € **1.800,00**, oltre IVA **22%** (€ 396,00) per un ammontare contrattuale IVA compresa di € **2.196,00**;

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare la fornitura in oggetto, alla ditta MAC DI MANZONI ALESSANDRO, corrente in Cuornè (TO), via Pagliotti 4, cap 10082, c.f. MNZLSN74B16E925L, part. IVA 10310770010, ad un costo € **2.196,00** IVA compresa;

Dato atto che, prima di procedere all'affidamento, occorre registrare la rispettiva spesa nelle scritture contabili dell'Ente impegnando la cifra necessaria

- di € **2.196,00**
 - al codice 01.05.2,
 - voce 6130
 - capitolo **2040**
 - articolo **8**
 - titolo: MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI
 - Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - Titolo: 2 - Spese in conto capitale
 - Macroag: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
 - Livello 4: U.2.02.01.09.000 - Beni immobili
 - Livello 5: U.2.02.01.09.002 - Fabbricati ad uso commerciale
 - Cod. Tr. U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
 - Cod. Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
 - C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali
- come risultanti dal Bilancio di previsione 2025-2027 – gestione competenza – come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2024;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

e che di conseguenza per l'affidamento in oggetto da parte dell'Ente il contributo ANAC non è dovuto;

Dato atto che per l'affidamento in oggetto di importo < ad € 5.000,00, non spetta l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'Art. 45 del D.Lgs 36/2023 del **2%** dell'importo a base d'asta;

Accertato che, come indicato nella **delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024**, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assolte mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;
- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla **delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023** come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli **obblighi di pubblicazione** in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;
- essendo stato acquisito il CIG dell'affidamento in oggetto attraverso il PCP, ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli Artt. 20 e 28 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) il pagamento della spesa per l'affidamento in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il codice CIG citato in oggetto da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- d) è stato chiesto all'affidatario di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle prestazioni collegate, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara e dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Attestato che il sottoscritto, Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni ed il Responsabile Unico del Progetto del presente affidamento, non versino in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 come da dichiarazione di insussistenza depositata al PROT. N. 5778/2025 del 21/03/2025;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.
- il D.Lgs 36/2023 e s.m.i. *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

- il D.Lgs 209 del 31/12/2024 *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. (24G00231)*, (GU n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45);
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione
- D,Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 27/12/2024 con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2025 avente per oggetto BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ESERCIZIO 2025. ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI INIZIALI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA DATA DEL 01/01/2025 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 5 BIS LETT D DEL TUEL.- VARIAZIONE N.1;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 5 del 15/01/2025 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2025/2027, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Visto il Decreto del Sindaco n. 07/2025 del 28/02/2025 con il quale è stata prorogata la nomina dell'Arch. Arturo Andreol quale Responsabile di Settore LL.PP. e Manutenzioni con decorrenza dall'01/03/2025 fino al **28/02/2028**, salvo diversa disposizione, in virtù della quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno

risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

DETERMINA

1. **Di approvare** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di stabilire** ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:
 - il fine che intende perseguire: la SOSTITUZIONE PORTONCINO DIVISORIO DELL'IMMOBIL COMUNALE CHE OSPITA GLI ALLOGGI DI SERVIZIO, VIA TENENTE CUGNOGLIO, DAL CORTILE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI.
 - l'operatore economico interpellato è stato selezionato fra le ditte presenti sul territorio nel rispetto del principio di rotazione di cui all'Art. 49 del Codice;
 - trattandosi per l'affidamento in oggetto di una fornitura con posa che consiste in una prestazione ad *esecuzione istantanea*, ai sensi del comma 2 dell'Art. 1 dell'Allegato II.2-bis al Codice non trova applicazione la **revisione dei prezzi** di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - l'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 indica come modalità di affidamento di servizi e forniture al di sotto di € 140.000,00 l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
 - **cauzione provvisoria**: sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Rup ha stabilito di non richiedere la cauzione provvisoria di cui all'Art. 106 del Codice in quanto trattasi di un affidamento di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 ovvero affidamento diretto e non ricorrevano particolari esigenze che ne giustificavano la richiesta;
 - **cauzione definitiva**: tenuto conto dell'ammontare dell'affidamento e del fatto che la mancata esecuzione delle prestazioni in oggetto non possano arrecare danno significativo all'Ente, il Rup ha ritenuto, ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del Codice, di non chiedere la

costituzione della cauzione definitiva di cui all'Art. 117 del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024;

- che il contratto non prevede la **clausola arbitrale**;
- che, in tema di **imposta di bollo** in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo < € 40.000,00 per cui l'imposta di bollo da parte dell'O.E. non è dovuta;
- ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato anche mediante **corrispondenza** secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 pertanto la S.A. procederà nel caso specifico, con lettera di avviso di affidamento e rispettiva accettazione dell'incarico;
- ai sensi dell'Art. 52, comma 1, del Codice, trattandosi di una trattativa diretta di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), con importo a base di gara inferiore a € 40.000,00, la ditta interpellata ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, dichiarazioni che verranno verificate previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- ai sensi dell'Art. 52, comma 2, del D.Lgs 36/2023, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'Operatore Economico in sede di trattativa diretta, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 122 del Codice, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'O.E. affidatario ei lavori, motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto gli appaltatori avranno diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, la stazione appaltante può recedere dai contratti in qualunque momento purché tenga indenne gli appaltatori mediante il pagamento dei lavori eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre, al decimo dell'importo contrattuale non eseguito;
- il **CIG B60F64D45D** relativo all'affidamento in oggetto è stato acquisito attraverso la PCP per un ammontare di **€ 1.800** oltre Iva;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

3. Di affidare, per i motivi indicati in premessa, della fornitura completa di posa di un portoncino con doppia blindatura e serratura doppia di sicurezza per la sostituzione del portoncino divisorio dell'immobile comunale che ospita gli alloggi di servizio, via Tenente Cugnoglio, dal cortile della caserma dei Carabinieri - **CIG B60F64D45D** - alla ditta:

ragione sociale impresa	MAC DI MANZONI ALESSANDRO
sede legale	Cuornè (TO), via Pagliotti 4, cap 10082
codice fiscale	MNZLSN74B16E925L
partita IVA	10310770010
indirizzo pec	manzonicarpenzeria@pec.it
indirizzo e-mail	manzonicarpenzeria@libero.it
tel.	+39 370 702 3340
Durc regolare fino al	13/07/2025

ad un costo di **€ 1.800,00**, oltre IVA 22% (€ 396,00) per un ammontare contrattuale IVA compresa di **€ 2.196,00**;

4. **Di impegnare** la spesa complessiva di € **2.196,00** relativa all'acquisto con posa di un portoncino con doppia blindatura e serratura doppia di sicurezza per la sostituzione del portoncino divisorio dell'immobile comunale che ospita gli alloggi di servizio, via Tenente Cugnoglio, dal cortile della caserma dei Carabinieri - **CIG B60F64D45D**, a favore dell'affidatario

- al codice 01.05.2,
- voce 6130
- capitolo **2040**
- articolo **8**
- titolo: MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI
- Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Titolo: 2 - Spese in conto capitale
- Macroag: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Livello 4: U.2.02.01.09.000 - Beni immobili
- Livello 5: U.2.02.01.09.002 - Fabbricati ad uso commerciale
- Cod. Tr. U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
- Cod. Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
- C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

come risultanti dal Bilancio di previsione 2025-2027 – gestione competenza – come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2024;

cap/art.	Impegno	beneficiario	motivo impegno	importo lordo	esigibilità
2040/8	da acquisire	MAC DI MANZONI ALESSANDRO, corrente in Cuornè (TO), via Pagliotti 4, cap 10082, c.f. MNZLSN74B16E92 5L, part. IVA 10310770010	SOSTITUZIONE PORTONCINO DIVISORIO DELL'IMMOBIEL COMUNALE CHE OSPITA GLI ALLOGGI DI SERVIZIO, VIA TENENTE CUGNOGLIO, DAL CORTILE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI – CIG B60F64D45D	€ 2.196,00	2025

5. **Di dare atto** che, ai sensi del comma 9 dell'Art. 120 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che quest'ultimo possa fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

6. **Di dare atto** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 tenuto conto l'importo presunto di contratto rientra nella fascia < € 40.000 per cui l'**imposta di bollo** a carico dell'O.E. non è dovuta;

7. **Di dare atto** che, come indicato nella Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, con la quale l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi a partire dal 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità, per il presente affidamento < ad € 40.000,00 il contributo ANAC da parte dell'Ente non è dovuto;

8. **Dato atto** che trattandosi per l'affidamento in oggetto di una fornitura con posa che consiste in una prestazione ad *esecuzione istantanea*, ai sensi del comma 2 dell'Art. 1 dell'Allegato II.2-bis al Codice non trova applicazione la **revisione dei prezzi** di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024;

9. **Di dare atto** che, accertata la regolare esecuzione della fornitura con posa in oggetto, trasmessi all'Ente gli atti di rito, il pagamento avverrà mediante apposito atto di liquidazione del

Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, previo ricevimento di regolare fattura elettronica previo accertamento della corrispondenza dei documenti contabili a quanto fatturato ed accertata la regolarità contributiva;

10. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
11. **Di dare atto** che l'affidamento in oggetto è soggetto a **split payment**, pertanto al momento della liquidazione, il Comune provvederà al versamento dell'IVA direttamente all'Erario secondo le modalità stabilite dall'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale 27 del 3/02/2015 e successive modificazioni ed integrazioni;
12. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, rescinde dal contratto e procederà a proprio insindacabile giudizio a nuovo affidamento;
13. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;
14. **Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
15. **Di dare atto** che l'affidamento in oggetto, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che siano coinvolti interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
16. **Di dare atto** che a norma dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. il Responsabile del Progetto è Sigrid Kompatscher, dipendente del Settore LL.PP. e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo sigrid@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454670;
17. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012;

18. Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI
firmato digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL

